

RECANATI, PORTO RECANATI, POTENZA PICENA

Pedone falciato, patteggia un anno

L'anno scorso l'incidente in cui perse la vita Massimiliano Biagioli. L'automobilista è accusato di omicidio stradale

POTENZA PICENA
di Paola Pagnanelli

Per aver investito e ucciso un 43enne che camminava sul bordo della strada, ieri ha patteggiato la pena a un anno di reclusione Pasquale Taglieri, 37enne di origini siciliane residente a Potenza Picena. L'incidente era avvenuto intorno alle 21.30 del 3 agosto scorso. Massimiliano Biagioli, anconetano che lavorava come corriere per la società Bartolini, era andato a trovare un amico al camping Regina, al confine tra Porto Recanati e Porto Potenza. Appena parcheggiato, i due si erano sentiti al telefono. Ma pochi istanti dopo, mentre camminava lungo il bordo della statale 16, da dietro di lui era arrivata la Seat Ibiza condotta da Taglieri, che lo aveva colpito in pieno.

Biagioli era stato caricato sul cofano, e urtando contro il parabrezza aveva riportato numerose lesioni che, purtroppo, lo ave-



Massimiliano Biagioli

vano ucciso sul colpo. Ieri dunque per Taglieri si è tenuta l'udienza preliminare.

L'avvocato difensore Giovanna Maria Buriani ha chiesto di patteggiare la pena, concordata con il pubblico ministero Rita Barbieri a un anno di reclusione, con la sospensione condizionale; inoltre per l'imputato il giudice Claudio Bonifazi ha disposto la sospensione della patente per tre mesi. Nel valutare la vi-

ceda, si è tenuto conto anche del fatto che il 43enne camminasse lungo una strada buia senza indumenti che potessero renderlo visibile. In udienza, ieri in tribunale a Macerata, erano presenti anche l'avvocato Maurizio Vallasciani, che si è costituito parte civile per la compagna dell'anconetano Massimiliano

Biagioli, e la sorella della vittima, Marinella, con l'avvocato Massimo Cesca. La sorella e il padre di Biagioli, attraverso il consulente Andrea Polverini si sono affidati alla società **Studio3A-Valore**. La società ha già chiuso da tempo la questione risarcitoria con la compagnia di assicurazione per i propri assistiti, che sono stati risarciti.

I familiari di Massimiliano Biagioli però si aspettavano anche un po' di giustizia sul fronte penale, arrivata con la sentenza di ieri mattina. Per i parenti della vittima, la pena di un anno non può essere commisurata alla perdita incalcolabile subita, ed è un epilogo non facile da accettare da parte della famiglia, sebbene il patteggiamento sia del tutto in linea con le leggi italiane in materia di incidenti. La sentenza consente comunque alla famiglia almeno di chiudere una volta per tutte il doloroso capitolo giudiziario di una ferita che per il resto, purtroppo, non si rimarginerà mai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premio «Murè» «I baby scrittori che raccontano il borgo»

PORTO RECANATI

Tanti applausi all'arena Gigli di Porto Recanati, dove si è tenuta la premiazione del concorso letterario per ragazzi Murè. Il premio ha preso spunto dalle tradizioni dell'antico borgo marinaro, e in particolare, a quelle legate al mondo della pesca con la sciabica, assumendo come icona la figura del «Murè». L'iniziativa, indetta ad aprile dal Comune e dal Centro Studi Portorecanatesi, con la collaborazione dell'Istituto comprensivo Medi, è stata il momento conclusivo della tradizionale Festa del mare. I primi classificati del concorso, che aveva con tema il mare, sono stati nella sezione A (da 10 a 11 anni alunni delle elementari), Riccardo Alfei (primo classificato), Mattia Donato Cudini (secondo) e Edoardo Ballarini (terzo). Nella sezione B (da 12 a 14 anni alunni delle medie), invece, Diletta Stacchiotti (primo classificato), Arianna Saletti (secondo) e Matteo Vecchi (terzo). I componenti della giuria tecnica, che hanno valutato gli elaborati, erano Giuseppina Montali, Giancarla Grilli, Maria Vittoria Ripari, Grazia Previateo.

g. g.

Scontro tra bici e bus di linea, 63enne finisce al pronto soccorso

All'ora di pranzo
un altro incidente
è avvenuto tra tre auto

PORTO RECANATI

Raffica di incidenti, ieri, lungo la Statale a Porto Recanati. Il primo, e anche il più grave, è avvenuto verso le 9. Un ciclista di 63 anni, residente a Offagna, stava pedalando in direzione sud. A

un certo punto un autobus di linea della Contram, dalla rotatoria di via Salvo D'Acquisto, si è immesso sulla Statale dalla corsia di accelerazione, sempre per proseguire verso Civitanova. Ma, per cause in corso di accertamento, bici e autobus si sono scontrate lateralmente. Sul posto la pattuglia della polizia locale per i rilievi e l'ambulanza della Croce Verde di Civitanova. Il ciclista è sempre rimasto

cosciente. Tuttavia, per sicurezza, è stata allertata anche l'eliambulanza, poi atterrata in un campo là vicino. Dopo venti minuti, gli operatori sanitari hanno deciso di far ripartire l'eliambulanza vuota, visto che le condizioni dell'uomo andavano migliorando. Alla fine il 63enne, che era ferito ma non in pericolo di vita, è stato caricato in ambulanza. L'uomo è stato poi trasferito al pronto soccorso

dell'ospedale di Civitanova. Intorno alle 13.30, è invece avvenuto il secondo incidente, all'altezza di viale Gramsci. Tre auto, che viaggiavano verso sud, si sono tamponate. I vigili del fuoco di Civitanova sono intervenuti, per mettere in sicurezza i mezzi, insieme all'ambulanza del 118. Ma, per fortuna, nessuno è rimasto ferito gravemente, né è stato trasportato in ospedale.

g. g.

La rassegna Ufo - Dialoghi verso mondi possibili Nel terzo appuntamento c'è l'onorevole Zan «Diritti, una battaglia che dovrebbero fare tutti»

POTENZA PICENA

Sarà Alessandro Zan l'ospite della terza serata di «Ufo - Dialoghi verso mondi possibili», in programma stasera, alle 21.15, in piazza della Stazione a Porto Potenza. L'onorevole Zan, relatore del famoso Ddl, nonché componente della seconda commissione giustizia alla Camera, affronterà il tema fondamentale dei diritti, sia di quelli vecchi minacciati da fortissime

spinte regressive, sia di quelli nuovi ancora da conquistare - spiega il Pd che organizza la rassegna culturale -. Una questione che al di là delle apparenze interessa tutti. Una riflessione approfondita sul fatto che anche nelle società più progredite il cammino dei diritti, se non adeguatamente protetto, può invertire pericolosamente il senso di marcia». A moderare la serata Elena Tambini, giornalista di Tgcom24, interverrà anche l'onorevole Mario Morgoni.

«Installazione di un autovelox sulla Statale, l'assessore riferisca prima in consiglio comunale»

PORTO RECANATI

«Ma lo sa, caro assessore a tutto, che la sede più appropriata per comunicare gli interventi è il consiglio comunale, soprattutto quando l'argomento è all'ordine del giorno e questo è avvenuto appena l'altro ieri?». È l'affondo del gruppo consiliare Centrodestra Unito, rappresentato dai consiglieri Rosalba Ubaldi e Angelica Sabbatini, in merito alle dichiarazioni apparse sul Carlino dell'assessore Lorenzo

Riccetti. Lui aveva reso noto che il Comune di Porto Recanati ha presentato richiesta per installare un autovelox sul tratto urbano della Statale. «Perché - prosegue l'opposizione - non ha riferito del velox su viale Gramsci e perché non ha riferito del T-red in alternativa al semaforo sulla Statale? E poi basta con la farsa della rotatoria al Bivio Regina. Se verrà fatta, sa perfettamente che sarà tra anni. Intanto solo una certezza. Non volete consentire un intervento chiesto da noi, ma soprattutto

dal quartiere, è un lavoro necessario». Per questo, Centrodestra Unito aggiunge, contro Riccetti, che «le sue omissioni volute offendono noi e il consiglio comunale, dove sui banchi delle minoranze siedono i rappresentanti dei due terzi degli elettori. Affidare alla stampa, neanche 24 ore dopo, dichiarazioni sconosciute ma non espresse in consiglio, denota l'assoluta mancanza di rispetto del consiglio e quindi dei cittadini».

g. g.